

**Grillo, tsunami a Susa: "La Tav? Una presa in giro"**

Lo tsunami tour di Beppe Grillo ha fatto tappa oggi pomeriggio a Susa dove è stato accolto da migliaia di persone, molte con bandiere No Tav. "Tenete pure giù le vostre bandiere tanto qui siamo tutti No Tav tranne la signora Gemma" ha detto il fondatore di 5 stelle riferendosi al sindaco di Susa, Gemma Amprino. Poi ha allontanato un cameraman che era entrato nell'area transennata sotto il palco.

Prima del comizio in piazza della Repubblica, Grillo, sceso dal camper in compagnia di Marco Scibona, candidato valsusino al Senato, si è incontrato con il leader No Tav della Valsusa, Alberto Perino. Ha cominciato, il comico genovese, accusando l'attuale politica di suoi protagonisti della situazione economica drammatica. "La gente per strada mi dice 'Grillo fa qualcosa' - ha urlato alla folla -. Io non ho la bacchetta magica ma questo Paese se ne sta andando nella sofferenza. Bisogna dare un segnale, devono andare a casa tutti". Grillo ha definito la Tav "opera inutile e costosissima che è solo una presa in giro"

Non sono mancati i riferimenti all'attualità: "Si è dimesso anche il papa, è fallito anche il Vaticano, non ha più l'ad. Perché è tedesco e loro se non reggono se ne vanno. Non capiscono perché le chiese sono vuote e i preti sono così. E la rete sta cambiando anche la Chiesa. Non voglio pensare che le dimissioni siano collegate con le tangenti che Mps ha pagato per acquisire Antonveneta che è stata comprata con i soldi dello Ior".

E a proposito delle elezioni ha detto: "Saranno dieci giorni di fuoco. Ciucciate la matita che vi daranno al seggio ancora, perché è copiativa e si può cancellare, ascoltate questo consiglio". E a chi gli chiedeva "temete dei brogli?", Grillo ha risposto: "Assolutamente sì".